

WELFARE

Assegni di cura & C.: 15 mila domande presentate

A pochi giorni dalla scadenza del bando per assegno di cura, assistenza diretta e prima dote l'assessorato effettua un primo monitoraggio sulle tre misure. Lunedì 19 aprile scade il termine per accedere on line alla prima; il 3 e il 19 maggio per le altre due

Sono ancora aperti i termini per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi economici in favore delle famiglie di persone non autosufficienti e con bambini 0-36 mesi.

In particolare scadrà **alle ore 12 di lunedì 19 aprile 2010** il termine ultimo per la presentazione on line delle domande di accesso all'**Assegno di cura**, previsto dall'avviso pubblico approvato con A.D. n. 27 del 4 febbraio 2010, pubblicata sul BURP n. 32 del 18 febbraio 2010. Allo stato attuale risultano già presentate circa 12.000 domande da parte dei cittadini o da parte loro per il tramite dei comuni, dei CAF e dei Patronati. Ovviamente a quanti accettano la delega a presentare la domanda per conto di singoli cittadini, va ricordato di farlo valutando un congruo margine di tempo rispetto alla scadenza per l'inserimento delle domande on line.

Le raccomandazioni vanno soprattutto ai Comuni affinché continuino ad adoperare la massima disponibilità nei confronti dei cittadini che ancora chiederanno informazioni nelle prossime ore e di indirizzarli al punto più vicino di assistenza alla compilazione on line delle domande, ove non sia stato accreditato uno sportello comunale.

"In non pochi casi alla solerzia degli amministratori che hanno pubblicizzato le misure di sostegno economico di assegno di cura, AIP e prima dote, con manifesti e comunicati nella prima fase, ha fatto seguito l'inerzia rispetto alla attivazione di servizi a supporto dei cittadini per la compilazione delle domande – commenta l'assessore alla Solidarietà sociale Elena Gentile. Ci auguriamo che cresca l'impegno degli stessi Comuni nelle prossime settimane, almeno per la segnalazione dei casi per l'Assistenza Indiretta Personalizzata, in considerazione del fatto che per questa annualità la Regione non solo si è limitata a finanziare integralmente le misure, ma ha anche fatto per intero lo sforzo organizzativo e tecnologico volto a sgravare il carico di lavoro amministrativo dei Comuni stessi."

Sono attualmente in corso, inoltre, le procedure telematiche per la presentazione da parte dei nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti dagli avvisi e degli uffici dei servizi sociali dei comuni e degli ambiti territoriali pugliesi delle istanze per accedere alle misure di sostegno economico di "**Prima dote**" e "**Assistenza indiretta personalizzata**".

Il termine ultimo di presentazione on line delle domande per accedere al contributo della "**Prima dote**" è fissato alle **ore 12 di lunedì 3 maggio 2010**. Allo stato attuale risultano già presentate circa 2.000 domande da parte dei cittadini o da parte loro per il tramite dei comuni, dei CAF e dei Patronati.

Per l'**"Assistenza indiretta personalizzata"** i Comuni hanno tempo fino **alle ore 12 di mercoledì 19 maggio 2010** per presentare le domande di ammissione al contributo economico destinato alle persone in condizione di non autosufficienza gravissima assistite a domicilio da un care giver familiare o privato. In questo caso non possono essere i singoli cittadini a presentare le domande. Allo stato attuale risultano già presentate circa 1.000 domande da parte dei Comuni per la segnalazione di casi di non autosufficienti gravissimi.

Intensa è stata l'attività di comunicazione e informazione sugli avvisi che si è caratterizzata per aver garantito un vero e proprio affiancamento alla compilazione delle istanze, istanze che, per la prima volta, possono essere presentate esclusivamente on line attraverso la piattaforma informatica dedicata all'indirizzo: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>. Attraverso il portale e i contatti con gli indirizzi di posta elettronica dedicati sono stati evasi circa 900 quesiti (700 circa solo per assegno di cura) relativi a richieste di informazioni o puntuali richieste di chiarimenti sull'interpretazione degli avvisi pubblici.

Anche l'attività di lavoro con i Comuni è stata intensa. Sono stati fino ad ora accreditati alla piattaforma e quindi abilitati alla presentazione delle istanze, n. 202 Comuni e altri 15 hanno in corso il perfezionamento delle procedure.

Sono state organizzate 30 sessioni formative/informative a supporto delle attività di accreditamento degli enti nel corso dell'intero mese di marzo 2010.

E' stato inoltre allestito un servizio di numero verde rispondente all' **840 000 401** che ha gestito un totale complessivo di 7.993 contatti. Tra i quesiti più ricorrenti, i termini di scadenza dei bandi, i requisiti di ammissibilità ai contributi, la modalità di presentazione delle domande, il calcolo delle soglie di reddito ai fini della partecipazione ai bandi, la modifica, l'integrazione, l'annullamento di domande già inviate, la documentazione da allegare alla domanda, le modalità di riscossione del contributo.

WELFARE

Flussi informativi, ritardi nella trasmissione dei dati

È fissata al 30 di aprile la scadenza della raccolta delle informazioni sulle strutture residenziali per anziani e minori. Il sollecito alle strutture ancora inadempienti

Proseguono e si intensificano le attività dell'Osservatorio Sociale Regionale delle politiche sociali (OSR), istituito ai sensi dell'art. 13 della l. r. 19/2006. "A breve – annuncia Anna Maria Candela, dirigente regionale del settore programmazione e integrazione - saranno disponibili i report dei flussi informativi del 2009 su strutture residenziali per anziani e minori, su asili nido e sezioni primavera e sulle disabilità (centri diurni e strutture residenziali a bassa ed alta intensità assistenziale)". Si tratta di sei rapporti che restituiranno informazioni preziose alle stesse unità di offerta che hanno fornito i dati (riferiti al 31.12.2008), ai Comuni e agli Ambiti territoriali della Puglia, alle ASL e a tutti i Servizi sociali e sanitari pubblici e privati coinvolti nella gestione di interventi per le comunità locali, con l'obiettivo di migliorare, incrementare e innovare la stessa gamma di servizi e prestazioni.

Al 30 aprile 2010 è peraltro fissato il termine per la chiusura degli stessi flussi informativi che aggiornano i dati al 31.12.2009, avviati nel febbraio scorso con la collaborazione di Synergia e degli Osservatori Sociali Provinciali, cui da luglio dello scorso anno si è aggiunta l'Agenzia per l'Inclusione Sociale del Patto Territoriale Nord-Barese Ofantino, individuata quale soggetto attuatore della Provincia Barletta-Andria-Trani.

"Ad oggi – commenta Antonio Nappi dell'Osservatorio Regionale - in particolare, le strutture residenziali per anziani e per disabili a bassa intensità assistenziale registrano un ritardo nella trasmissione dei dati, iniziata nel 2007 ed ormai alla quarta annualità, in gran parte realizzata con accesso on line al Sistema Informativo Sociale Regionale (SISR): <http://www.osservatoriosocialepuglia.it>, sito sul quale sono disponibili i report del 2007 e del 2008. Per le altre tipologie di unità di offerta (minori, nidi, strutture residenziali per disabili ad alta intensità assistenziale e centri diurni), il ritorno dei dati si attesta intorno al 65%, una media significativa ma non del tutto soddisfacente, se confrontata ai risultati degli anni precedenti".

Per questo dagli uffici regionali sollecitano il ritardo: "il completamento delle operazioni di chiusura dei questionari da parte delle strutture inadempienti – sottolinea Anna Maria Candela - è di rilevanza strategica ai fini della conoscenza dei processi di programmazione in atto e della pianificazione mirata delle risorse (Piani di Zona e Politiche dell'Unione Europea). Nei prossimi giorni si aggiungerà a quelli già esistenti un nuovo flusso informativo finalizzato a censire l'offerta regionale di servizi domiciliari per disabili (ADI, SAD, trasporto, ecc.) in ciascuno degli Ambiti territoriali della Puglia".

WELFARE

Infrastrutture: le prime graduatorie del 2010

Dei progetti di Ipab e ASP ammessi, 12 quelli finanziati. Verranno liquidati i primi nove per un ammontare complessivo di quasi 12 milioni di euro a valere su risorse Fesr

Sono state approvate con determina della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n.58/2010 le graduatorie relative all'avviso pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia, pubblicato nel Bollettino ufficiale regionale n.162/2009.

Nello specifico, si tratta della graduatoria dei progetti ammissibili relativa alla Linea B) dell'avviso, finalizzata a finanziare progetti di soggetti pubblici quali IPAB ed ASP (Aziende Servizi alla Persona) finanziato a valere sulle risorse FESR disponibili per la Linea 3.2 del Programma Operativo 2007-2013.

Contestualmente l'atto dirigenziale approva un elenco di progetti non ammissibili, con le rispettive cause di inammissibilità o esclusione, (riportato nell'allegato B).

Di dodici progetti ammessi al finanziamento si provvederà, fanno sapere dagli uffici regionali, alla concessione del contributo per nove progetti per i quali sussiste la copertura finanziaria (fino ad un ammontare di circa 11 milioni e 400 mila euro).

Sono sempre nove i progetti non ammessi a finanziamento: le cause più incidenti sono la mancanza di documentazione e l'aver raggiunto una votazione inferiore al punteggio minimo di accesso alla graduatoria.

Determina ed allegati sono pubblicati nel Bollettino ufficiale regionale n. 60 del 1° aprile 2010.

Piani di Zona: ecco l'aggiornamento

Quasi concluso il percorso per l'approvazione: 38 quelli già approvati, tre le conferenze in programmazione tra il 19 e il 20 aprile, quattro gli ambiti in fase di stallo

Salgono a 38 i piani sociali di zona 2010-2012 approvati con la nuova modalità della Conferenza di servizi, introdotte dal Piano Regionale Politiche Sociali di cui alla Del. G.R. n. 1875/2009, con le province di Lecce e Brindisi ormai completate.

Sono già calendarizzate nel mese di aprile 2010, dal 19 al 20 prossimi, tre conferenze di servizio. Quattro sono invece gli ambiti territoriali che presentano una situazione più critica e che risultano, per effetto della delibera di Giunta Regionale n. 280, formalmente diffidati: Mola, Cerignola, Grottaglie e Martina Franca. La diffida, notificata a febbraio scorso, dettava ulteriori 30 giorni per completare i percorsi che sono risultati in ritardo. Già il 21 marzo scadeva il termine dettato dalla diffida per indire la conferenza di servizi e certamente appena la nuova Giunta regionale sarà insediata, si provvederà a dare corso ai provvedimenti definitivi per la nomina del commissario ad acta per ciascun Ambito territoriale con il mandato specifico ad adempiere in relazione allo stato dell'arte di ciascun Ambito, qualora non vi siano concreti segnali di segno opposto e di maggiore collaborazione da parte degli Ambiti stessi.

Salgono invece a tre gli ambiti territoriali che hanno scelto la forma associativa del Consorzio tra Comuni, oltre al già noto Poggiardo, anche l'ambito di Galatina e di Francavilla Fontana. Dal Servizio Programmazione e integrazione sociale fanno sapere che sono in corso le attività per predisporre gli atti di liquidazione del fondo globale socioassistenziale regionale (FGSA 2009) per un ammontare di 16 milioni di euro, del FGSA 2010 con 8 milioni di euro e del fondo nazionale per la non autosufficienza (FNA 2007-2008) per un totale di 23 milioni di euro. Bisognerà ancora attendere invece per sbloccare le liquidazioni delle risorse del FNPS 2006-2008 già assegnato con apposito riparto agli Ambiti territoriali. "Infatti – sottolinea e precisa la dirigente del settore programmazione e integrazione socio-sanitaria Anna Maria Candela - le risorse non sono state tagliate, ma solo bloccate nella fase di liquidazione, allo stato attuale, per effetto delle sanzioni connesse allo sfioramento del patto di stabilità regionale".

I nuovi impegni per le politiche di genere

Un documento presentato durante gli Stati generali svolti a Bari il 16 aprile riassume ciò che la Regione intende fare su questo tema nella nuova legislatura: attenzione alla presenza femminile in politica e sostegno all'occupazione delle donne

Sono due gli ambiti di intervento ritenuti prioritari in materia di politiche di genere a cui fa riferimento il documento licenziato e presentato durante la giornata dedicata al settore, nell'ambito degli Stati generali delle politiche di genere: la promozione di una maggiore presenza femminile in politica e il sostegno all'occupazione femminile e al superamento dei numerosi ostacoli per l'accesso e la permanenza al mercato del lavoro e la progressione di carriera delle donne.

In riferimento al primo punto, la promozione della presenza femminile in politica, indispensabili secondo le donne che hanno redatto il documento, innanzitutto un riequilibrio in giunta e negli incarichi della rappresentanza femminile, in misura del 50 e 50, garantendo la presenza femminile e compensando la sottorappresentanza delle donne tra i consiglieri eletti con una maggiore presenza femminile in tutte le sedi decisionali e negli incarichi di nomina del consiglio e della giunta. Sempre sul versante politico, si impone per le donne che hanno redatto il documento la modifica alla legge elettorale con l'introduzione, ad esempio, della doppia preferenza, la riorganizzazione degli organismi di parità con l'assegnazione di una delega alle politiche di genere e l'istituzionalizzazione degli Stati generali sulle politiche di genere.

Vincolanti anche le proposte inserite nel secondo ambito di intervento per il sostegno all'occupazione femminile. Al primo punto del documento la definizione di un accordo quadro sul lavoro, con maggiore potere agli organismi di parità "per rendere vincolanti i pareri espressi dagli organismi di parità rispetto agli atti di programmazione e attuazione degli assessorati" si legge nel documento. Indispensabile soprattutto la dotazione finanziaria alle politiche di genere per la promozione delle misure di conciliazione vita-lavoro, il sostegno alle mamme lavoratrici con incentivi fiscali e detrazioni forfetarie aggiuntive, la promozione dell'imprenditoria e dell'autoimprenditorialità femminili. Nodale, quando si parla di lavoro, è il contrasto alla precarietà attraverso la contrattazione territoriale, l'attivazione di strumenti a sostegno del reddito diretti e indiretti, lo sviluppo di un sistema integrato di strumenti e servizi a sostegno dell'autoimpiego. Utili a tale scopo anche le incentivazioni di voucher per la formazione destinati a donne inoccupate, disoccupate o atipiche.

SCADENZE

19 aprile 2010 ore 12 – Assegno di Cura per persone non autosufficienti

Il contributo ammonta a **500 Euro mensili** per un massimo di 6.000 Euro annui ad integrazione del reddito del nucleo familiare valido per sostenere il carico di lavoro di cura diretto o indiretto, o per l'acquisto di prestazioni domiciliari tutelari e assistenziali.

L'obiettivo è quello di **favorire la permanenza di persone non autosufficienti a domicilio**, ricevendo le necessarie cure sia da parte dei servizi sociali e sanitari che da parte del nucleo familiare, e assicurare alle famiglie che hanno assunto il carico di questo lavoro di cura, quando siano anche in condizioni di difficoltà economica, una forma di sostegno economico adeguata. Ai fini dell'accesso al contributo economico, ove ne ricorrano i requisiti previsti dall'Avviso, occorre presentare apposita domanda esclusivamente on line attraverso la piattaforma informatica dedicata accessibile all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

La domanda può essere presentata direttamente dal potenziale beneficiario o suo delegato, nonché da Patronati o CAF accreditati.

03 maggio 2010 ore 12 – Prima Dote per i nuovi nati

E' stato pubblicato sul BURP 42/2010 l'avviso pubblico per l'erogazione della Prima Dote per i Nuovi Nati, una misura di sostegno economico rientrante nel Programma di misure per **sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi** (Linea di intervento n. 1).

La domanda va presentata esclusivamente per via telematica, attraverso una procedura che vede la preventiva registrazione dell'utente a partire dalle ore 12 del 4/3/2010 ed il suo accreditamento per il mezzo di CAF, patronati e Ambiti sul sito <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

L'invio della domanda esclusivamente on-line può effettuarsi solo se ci si è registrati ed accreditati e solo a partire dalle ore 12 del 25/3/2010 e fino al 3/5/2010.

Per informazioni **Numero Verde: 840 000 401** Responsabile del procedimento **Vito Losito** e-mail: v.losito@regione.puglia.it

19 maggio 2010 ore 12 – Assistenza Indiretta Personalizzata

Con determina dirigenziale n. 29 del 9 febbraio 2010 il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha approvato l'Avviso pubblico per l'attivazione della prima annualità dell'Assistenza Indiretta Personalizzata per **persone in condizione di non autosufficienza gravissima** e dei loro nuclei familiari. Il contributo ammonta a **800 euro mensili** per un massimo di 9.600 euro annui, in favore di quelle famiglie che assicurano assistenza continuativa ai loro parenti in condizioni di non autosufficienza gravissima e che hanno scelto di far proseguire la permanenza a domicilio in alternativa al ricovero in struttura residenziale. La **domanda dovrà essere presentata esclusivamente on line** attraverso la piattaforma informatica dedicata accessibile all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> dagli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni accreditati. La procedura di accreditamento dovrà essere effettuata secondo le modalità indicate nel Formulario scaricabile dal medesimo sito. E' possibile scaricare il testo integrale dell'Avviso.

Per informazioni è disponibile il seguente **Numero Verde: 840 000 401**

In alternativa, è possibile inviare puntuali richieste scritte, con riferimento agli articoli dell'Avviso all'attenzione della **Dott.ssa Rossella Bratta** al seguente indirizzo e-mail: ufficio.iss@regione.puglia.it.

Chiusura dei testi ore 15 del 16 aprile 2010

PugliaSocialeNews

Notiziario sulle politiche per il welfare

A cura dell'Assessorato alla Solidarietà Sociale della Regione Puglia.

Redazione: Serenella Pascali, Agenzia Redattore Sociale (www.redattoresociale.it).

Contatti: tel. 080-5403224 – fax 0734 681015 - email: puglia@redattoresociale.it